

D.L. N.210 DEL 19.3.2012: MODIFICHE ALLA L.R. 13/2008 NORME DIRETTE AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DELLE SPIAGGE LIBERE E DELLA SICUREZZA DELLA BALNEAZIONE. SOSTITUZIONE DELL'ARTICOLO 5

La Legge 13/2008 prevede che la Regione elargisca contributi per la sicurezza, la pulizia e l'accesso agevolato per i disabili sulle spiagge libere del litorale regionale.

I contributi sono erogati al Comune territorialmente competente, in forma di cofinanziamento, sulla base di una percentuale, legata alla quantità di spiaggia libera esistente sul litorale comunale di riferimento.

In particolare, il contributo regionale è del 40% se la spiaggia libera in quel Comune è inferiore al 50%, mentre sale al 60% nei Comuni con spiagge libere superiori al 50%. La percentuale minima di spiaggia libera per poter accedere al contributo è fissata per legge al 25%.

La percentuale del contributo viene calcolata sulla base di un preventivo che viene presentato annualmente dai Comuni interessati.

In una realtà come quella ligure, la situazione delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo ha, di fatto, "ingessato" i litorali comunali e pertanto è difficile che vengano restituiti al libero uso tratti di fronte mare. Ciò avviene, per esempio, con la decadenza delle concessioni per colonia o bagno di beneficenza, o a seguito di un aumento del litorale per interventi strutturali in difesa della costa (ripascimenti strutturali). Stando così i fatti, i Comuni con un'elevata percentuale di spiagge libere sono sempre gli stessi e accedono annualmente ai finanziamenti regionali, mentre i Comuni con minori percentuali sono sempre penalizzati ed accedono con fatica ai contributi, soprattutto in questo periodo di crisi economica, in cui sono stati tagliati i fondi ai capitoli regionali dedicati a questi interventi.

Dispiace non poter accontentare tutti i Comuni costieri aventi diritto, proprio perché spesso sono stati sollecitati ad adeguare il Progetto di utilizzo degli arenili comunali anche con la prospettiva di potere accedere a contributi, a cui altrimenti non avrebbero diritto. La l. r. 13/1999 e ss.mm. infatti prevede che per poter accedere a contributi inerenti il demanio marittimo, i Comuni debbano essere dotati del Progetto di utilizzo adeguato secondo la normativa regionale vigente (ad oggi i Comuni costieri liguri con PUD adeguato sono 38). Nei fatti accade che pochi Comuni con percentuali di spiaggia libera elevate usufruiscano di tutti i fondi presenti sui capitoli del bilancio regionale all'uopo dedicati, a scapito di tutti gli altri. Questi ultimi devono sostenere costi di pulizia delle spiagge libere in totale autogestione, oppure non riescono ad avviare determinati servizi (si pensi alla sorveglianza di un bagnino su una spiaggia libera – servizio peraltro sollecitato ancora recentemente dalle Capitanerie di Porto), proprio perché troppo onerosi per gravare solo sul bilancio comunale.

Questa modalità porta pochi comuni "virtuosi" a poter fornire sempre migliori servizi, mentre in altre zone della regione tali offerte non potranno mai garantirsi, in quanto non supportate dal contributo della Regione.

Si propone pertanto che la legge 13/2008 venga modificata, per consentire ad un numero di Comuni più elevato di poter accedere ai contributi.

Motivazioni alle modifiche nel dettaglio:

Articolo 5, comma 1: Ricevere le istanze a gennaio permette agli uffici regionali di conoscere le cifre a disposizione per l'anno in corso, avendo il Consiglio Regionale già approvato il bilancio di previsione e quindi sapere quale sarà l'importo massimo da poter attribuire al singolo Comune, ai sensi della modifica disposta al punto 3.

Articolo 5, comma 2: E' necessario posticipare tale comunicazione, per permettere agli uffici di svolgere l'istruttoria in tempi congrui, visto lo "slittamento" della data di presentazione delle istanze da novembre a gennaio.

Articolo 5, comma 4: Per permettere a più Comuni di usufruire dei contributi regionali, si impone un tetto massimo di cofinanziamento, altrimenti i primi Comuni in graduatoria (sempre gli stessi, visto che la situazione delle concessioni demaniali marittime in Liguria è "ingessata") sono gli unici a beneficiare dei fondi regionali, a scapito di tutti gli altri. Tale procedura risulta ancor più essenziale in un momento di ristrettezze economiche, in cui i fondi non sono sufficienti per tutti e anche le casse dei Comuni non hanno liquidità sufficienti.

Articolo 5, comma 5: Anche questa modifica permette una "rotazione". Scegliere una sola tipologia permette di distribuire i fondi regionali su più Comuni costieri. Soprattutto attraverso il divieto di presentare istanza l'anno successivo quando si riceve il contributo per una determinata tipologia, si permette anche ai Comuni con punteggio più basso di ottenere il finanziamento.

(articolo 1)

Sostituzione dell'articolo 5 della l.r.n.13/2008

Articolo 5 "Misura del contributo"

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno i Comuni presentano alla Giunta regionale le domande di ammissione ai contributi di cui alla presente legge; le domande sono corredate da idonea documentazione predeterminata con atto del dirigente della struttura regionale competente.
2. Entro il 31 marzo il dirigente di cui al comma 1, compilata la graduatoria, comunica ai richiedenti l'esito della stessa.
3. il contributo è corrisposto, nei limiti dello stanziamento di bilancio, nella seguente misura:
 - a) 40 per cento della spesa ritenuta ammissibile per i Comuni le cui spiagge siano riservate in percentuale dal 25 fino al 50 per cento escluso a spiaggia libera;
 - b) 60 per cento della spesa ritenuta ammissibile per i Comuni le cui spiagge siano riservate in percentuale pari o superiore al 50 per cento a spiaggia libera.
4. I contributi di cui al comma 3 in ogni caso non possono superare il 20% delle risorse disponibili per quella tipologia di intervento sul bilancio regionale.
5. Il Comune può presentare istanza solo per una tipologia di contributo di cui agli articoli 2, 3 e 4. Il Comune al quale è assegnato il contributo, l'anno successivo non può presentare istanza per la medesima tipologia.